

RAPPORTO

della Commissione della gestione sul messaggio municipale n. 1448, accompagnante il bilancio preventivo del Comune di Caslano per l'anno 2026

Caslano, 10.12.2025

La Commissione della gestione ha esaminato il messaggio municipale n. 1448. L'esame ha incluso il controllo dei dati contabili, l'analisi comparativa 2024/2025/2026 e il confronto puntuale per centro di costo. Le seguenti osservazioni per dicastero sono formulate sulla base dei documenti presentati dal Municipio e delle informazioni contenute nel preventivo 2026. La Commissione, dopo aver letto attentamente il preventivo, ha anche formulato diverse domande al Municipio; la stesura del seguente documento tiene conto delle risposte ottenute.

SINTESI FINANZIARIA GENERALE

Conto economico	Preventivo 2026	Preventivo 2025	Variazione	Consuntivo 2024
Totale spese correnti	20'034'648.50	19'562'001.00	472'647.50	20'010'177.24
Totale ricavi correnti	10'533'339.70	9'478'747.00	1'054'592.70	19'958'808.36
Fabbisogno d'imposta	9'501'308.80	10'083'254.00	-581'945.20	-
Gettito d'imposta (moltiplicatore 85%)	9'205'500.00	10'004'500.00	-799'000.00	-
Risultato d'esercizio presunto	-295'808.80	-78'754.00	-217'054.80	-51'368.88

Conto di finanziamento	Preventivo 2026	Preventivo 2025	Preventivo 2024
Onere netto per investimenti	2'636'000.00	6'009'000.00	5'722'000.00
Autofinanziamento	994'419.00	1'101'913.00	910'900.00
Risultato globale	-1'641'581.00	-4'907'087.00	-4'811'100.00

AMMINISTRAZIONE

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 598'600.00) e ricavo (CHF 7'000).

Si evidenzia una variazione di CHF 6'700 per l'adeguamento dei costi per l'indennità alle Commissioni secondo i dati dell'ultimo consuntivo. Tenendo conto che la voce "Municipio" subisce una riduzione di CHF 3'850, si ritiene importante rendere attenti tutti i Consiglieri comunali, chiedendo di prestare attenzione all'efficacia degli incontri all'interno delle Commissioni per renderli il più proficui possibili.

Il CeCo 130 - Uffici amministrativi presenta un aumento dei costi riferiti alla separazione delle spese riguardanti la manutenzione di hardware e software, l'operatività e la connettività di ogni servizio.

ISTRUZIONE E CULTURA

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 3'269'380.00) e ricavo (CHF 820'400.00).

Nel preventivo 2026 il dicastero istruzione e cultura presenta una dinamica complessiva che rimane in continuità con gli esercizi precedenti, pur includendo alcune variazioni significative legate all'andamento del personale, ai servizi scolastici e ai contributi per attività culturali e associative.

Tra queste troviamo il trasferimento della quota parte della docente dei corsi di lingua (DLI) dal CeCo 220 al CeCo 200. Per pensionamento l'attuale custode delle scuole comunali verrà sostituito dalla figura del manutentore di stabili, che si occuperà della manutenzione degli stabili comunali, il cui costo per salario e oneri sociali è preventivato in parti uguali nei CeCo 230 e 530.

Tra le variazioni più rilevanti dell'intero dicastero figura lo spostamento di diverse voci all'interno del CeCo 270 – Contributi, dove confluiscono ora importi precedentemente attribuiti ad altri centri (in particolare CeCo 750). Lo spostamento riguarda contributi significativi, tra cui quelli per manifestazioni (CHF 35'000), contributi a enti e associazioni diverse (CHF 23'000) e contributo a Società Pro Caslano (CHF 45'000). Questo trasferimento comporta un aumento apparente delle spese del CeCo 270, ma si tratta esclusivamente di una riallocazione contabile, operata per assicurare una maggiore coerenza e trasparenza nella gestione dei contributi culturali e associativi. La Commissione ritiene che sia importante sostenere le società presenti sul nostro territorio; si richiede però che venga mantenuto un equilibrio nei contributi e nelle ripartizioni. La Commissione ha posto diverse domande sui contributi che il Comune concede alla società Pro Caslano. Ci si è resi conto che, da preventivo 2026, il contributo effettivo, passando dal CeCo 750 al CeCo 270, è aumentato di CHF 7'000. Sono stati chiesti dei chiarimenti rispetto a questo aumento al contabile, che ha dichiarato che "in realtà il contributo è rimasto invariato, abbiamo semplicemente unificato vari flussi finanziari tra il Comune e la Pro Caslano in un unico importo.". La Commissione ha richiesto poi il dettaglio dei contributi alle diverse società; sono stati inviati due documenti descrittivi in data 2 dicembre. I commissari hanno letto con attenzione i dati inviati, ma sono rimasti comunque dubiosi sul contributo generale destinato alla Pro Caslano e sui flussi unificati di cui ha parlato il contabile. Visti i tempi stretti e la volontà di voler comunque presentare un rapporto per il preventivo 2026, si è deciso di proseguire con l'analisi della situazione nei prossimi mesi. Sulla base della "Dichiarazione d'intenti a sostengo delle attività dell'associazione Pro Caslano" (anch'essa inviata dalla Cancelleria), sottoscritta in data 7 febbraio 2025, la società in questione dovrà presentare entro il 31 marzo i preventivi per l'anno in corso. I consuntivi saranno invece presentati il 31 marzo dell'anno seguente. La Commissione si assume il compito di analizzare in dettaglio la situazione dei contributi, convocando gli attori coinvolti e richiedendo specifiche su alcune voci di spesa, così da capire se i vari flussi contabili appaiono ancora giustificati.

All'interno del dicastero si segnala anche la situazione dei corsi estivi (CeCo 290), che a partire dal 2026 non saranno più organizzati direttamente dal Comune, ma affidati alla Fondazione Lingue e Sport.

Infine, si segnala un elemento positivo sul fronte dei ricavi del dicastero: un maggior prelievo a favore delle attività scolastiche dal fondo Kever. Questo contributo rafforza la capacità del Comune di sostenere iniziative educative ed arricchire l'offerta per bambini e famiglie, senza aumentare il carico finanziario a livello locale.

PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 1'439'800.00) e ricavo (CHF 1'022'000.00).

Per quanto riguarda il CeCo 300 – Pianificazione si osserva una riduzione dei costi rispetto al preventivo precedente, dovuta alla conclusione del rapporto con il personale avventizio. Tuttavia, tale risparmio è in parte compensato dall'introduzione di un nuovo progetto pluriennale dedicato all'informatizzazione della gestione documentale dell'Ufficio tecnico, investimento necessario per modernizzare le procedure amministrative e migliorare l'efficienza interna.

Il cambiamento più evidente si riscontra nel CeCo 320 – Protezione ambiente, che fa registrare un forte aumento dei costi. Tale incremento è motivato principalmente dal trasferimento nel centro di costo di diverse voci precedentemente attribuite al CeCo 510, tra cui acquisto di piante e fiori, pulizia delle strade, sgombero neve e manutenzione generale del verde. Questa riallocazione consente una miglior lettura dei costi effettivi legati alla cura del territorio e delle aree verdi, ma comporta per il 2026 un sensibile aumento della spesa imputata al dicastero. Oltre a questa componente strutturale, si nota anche l'aumento di alcuni costi operativi, tra cui il consumo energetico e la manutenzione di spazi e strutture ambientali.

La Commissione, dopo aver notato i costi legati al label "Città dell'energia", si è anche domandata se fosse necessario proseguire nel mantenimento di questa etichetta. Dal Municipio si è ricevuta la seguente risposta: "Essere ricertificati "città dell'energia" significa che in modo continuativo città e comuni si impegnano a favore di un utilizzo efficiente dell'energia, della protezione del clima e delle energie rinnovabili nonché di una mobilità sostenibile. Il Label Città dell'energia può contare su un alto livello di consenso politico e gode di un buon riconoscimento a livello federale e cantonale. Un comune città dell'energia può beneficiare di sussidi tramite programmi specifici, come il supporto di "SvizzeraEnergia per i comuni" per progetti energetici e climatici, e può anche accedere ad incentivi cantonali e federali per misure di efficienza energetica e rinnovabili.". Approfondendo ancora di più il tema, ci si è chiesti a quanto ammontasse effettivamente il sussidio da parte del Cantone. Di seguito si può trovare la risposta del On. Signorini: "L'adesione al programma "Città dell'energia" non comporta la concessione automatica di sussidi a fondo perduto. Essa consente tuttavia di facilitare l'accesso agli incentivi messi a disposizione dalla Confederazione e dal Cantone per interventi specifici, quali l'installazione di impianti fotovoltaici, l'adozione di pompe di calore e i risanamenti energetici degli edifici. A tal proposito, la piattaforma TicinoEnergia fornisce una panoramica completa dei contributi attualmente disponibili. I Comuni certificati hanno inoltre la possibilità di partecipare a programmi pilota federali e cantonali che prevedono forme di cofinanziamento o altri sostegni connessi alla pianificazione energetica. Si comunica infine che la procedura di ricertificazione energetica si concluderà nel 2026 e costituisce la terza fase di un accordo sottoscritto nel 2024. L'importo previsto per l'anno 2026 risulta pertanto dovuto.". In futuro sarà importante valutare se il mantenimento del label "Città dell'energia", considerati gli elevati costi e i relativi vantaggi economici di cui può beneficiare il Comune, sia ancora un progetto valido o se sia solo una questione di immagine. La Commissione non ha informazioni univoche su quanti benefici effettivi stia traendo il Comune dal label a livello di sussidi. Come confermato dalla Cancelleria, si è capito che il contratto scadrà nel corso del prossimo anno; la Commissione valuterà se proporre un emendamento per il preventivo 2027 per disdire l'accordo, qualora dovesse figurare ancora questa voce. Chiediamo eventualmente al capo dicastero, on. Signorini, in fase di un eventuale rinnovo del contratto, di informare la Commissione, così da poter discutere di questi aspetti e valutare insieme come procedere.

La Commissione ha discusso anche sugli accrediti e gli addebiti legati ai propri rifiuti. Nel dettaglio i Commissari si sono domandati come avviene lo smaltimento dei rifiuti in seguito alle manifestazioni; l'invito è quello di valutare, dove possibile, se affidare la gestione di questo aspetto direttamente a chi si occupa dell'organizzazione degli eventi, magari basandosi anche sulle convenzioni esistenti.

ATTIVITÀ SOCIALI

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 5'566'050.00) e ricavo (CHF 963'360.00).

Per quanto riguarda il CeCo 400 – Servizi sociali, la voce più rilevante del dicastero, il preventivo mostra costi in crescita a causa dell'incremento degli assegni di famiglia, una variabile strutturale che il Comune non può controllare direttamente e che deve essere finanziata conformemente agli obblighi normativi.

La Commissione, ricordando la donazione della signora Marianne Heimann Witt, ha chiesto chiarimenti sulla mancata contabilizzazione della stessa. Grazie alle risposte date, si è capito che “da indicazioni dall'esecutore testamentario, la procedura durerà a lungo trattandosi di una cittadina germanica e non è detto che l'incasso avverrà nel 2026.”.

I Commissari hanno anche posto una domanda legata a un cospicuo aumento del prelievo dal fondo Kever. Ci si tiene a comunicare che la cifra è stata raddoppiata in modo da poter finanziare il nuovo progetto del Centro Diurno “quartiere solidale”.

COSTRUZIONI

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 3'297'128.35) e ricavo (CHF 1'980'869.35).

Nel confronto tra il preventivo 2026 e quello del 2025 emergono alcune variazioni significative che caratterizzano l'andamento del dicastero costruzioni. Nel suo complesso il dicastero registra una riduzione importante dei costi, dovuta principalmente a due dinamiche: lo spostamento di diverse voci di spesa verso altri centri di costo e un incremento dei ricavi in determinati ambiti.

Un primo elemento rilevante riguarda il CeCo 500 – Amministrazione e servizi, che mostra una diminuzione dei costi riconducibile alla cancellazione dell'assunzione prevista di un aiuto amministrativo per l'ufficio tecnico. La necessità di questa figura sarà rivalutata nel corso del 2026. La Commissione si chiede se il rinvio di questa assunzione risponda effettivamente agli attuali bisogni dell'Ufficio tecnico e invita il Municipio a mettere in atto le valutazioni necessarie.

Molto marcata è invece la variazione del CeCo 510 – Strade e aree pubbliche; tale riduzione è direttamente collegata allo spostamento di numerose voci di spesa verso il CeCo 320 (Protezione ambiente), fra cui l'acquisto di piante e fiori, la pulizia delle strade, lo sgombero neve e la manutenzione del verde. Questi trasferimenti consentono una riallocazione più coerente dei costi nei rispettivi dicasteri, ma comportano una variazione significativa nell'aggregato “Costruzioni” rispetto all'anno precedente.

Anche il CeCo 530 – Stabili amministrativi evidenzia un andamento particolare: pur registrando l'introduzione di una nuova figura professionale, il manutentore di stabili (addebito al 50% su questo CeCo), il saldo complessivo risulta inferiore rispetto al 2025. Ciò è reso possibile grazie all'aumento dei ricavi derivanti dagli affitti dei locali, in particolare per le nuove superfici legate al progetto Agape e al Corpo pompieri che entreranno a regime nel corso del 2026.

Nel comparto canalizzazioni e depurazione (CeCo 520) non si registrano variazioni rilevanti nel preventivo, ma il messaggio indica che il servizio potrebbe chiudere l'anno con un leggero disavanzo, nonostante gli aumenti tariffari già introdotti. Visto il cospicuo prelevamento presentato dal fondo depurazione delle acque, la Commissione ha interpellato il Municipio chiedendo chiarimenti. Si è capito che "nonostante gli aumenti delle tasse decisi l'anno scorso e in vigore dal 1.1.2025, sarà necessario coprire il previsto disavanzo del servizio. In sede di consuntivo si valuterà se ritoccare nuovamente le tariffe". Questo aspetto sarà quindi monitorato attentamente in sede di consuntivo.

ISTITUZIONI

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 2'780'880.00) e ricavo (CHF 1'940'980.00).

Un elemento di novità di grande rilievo per il preventivo 2026 riguarda l'introduzione della contabilità completa del Corpo pompieri. Il nuovo CeCo 660 – Corpo pompieri compare infatti per la prima volta nella sua versione integrale, come previsto dalla nuova impostazione cantonale che obbliga i Comuni a integrare nei propri conti l'intera gestione dei Corpi pompieri. Tale cambiamento è esplicitamente richiamato nella premessa del messaggio, che precisa come a partire dal preventivo 2026 la totalità della contabilità del Corpo pompieri debba essere inclusa nei conti comunali; il Comune ha inoltre svolto incontri con il comandante e il fureire per impostare correttamente tutte le voci di spesa. Questa integrazione produce un aumento apparente delle spese del dicastero istituzioni, che non deriva però da una crescita dell'attività o da inefficienze, bensì dal semplice fatto che costi prima contabilizzati all'esterno ora compaiono correttamente nel bilancio comunale. A conferma di ciò, il preventivo segnala che diversi valori sono ancora in fase di assestamento e potranno essere affinati negli esercizi successivi. Inoltre, l'inclusione del Corpo pompieri ha ripercussioni anche sul CeCo 530 – Stabili amministrativi, dove compaiono nuovi ricavi derivanti dal canone d'uso degli spazi occupati dal Corpo pompieri nello stabile che diventerà di proprietà comunale. In tal senso la Commissione è rimasta stupita nel vedere che non si è ancora proceduto con l'acquisto dello stabile, nonostante l'evasione del MM1429 per la richiesta del credito sia avvenuta da mesi. Dopo aver domandato al Municipio di fornire alcuni chiarimenti, si è scoperto che entro la fine dell'anno sarà firmato il rogito e versato il dovuto per l'acquisto. La pratica era ferma a causa del decesso di uno dei proprietari.

Nel complesso, la Commissione della gestione rileva che il dicastero istituzioni presenta una gestione ordinata e allineata alle funzioni istituzionali. Le variazioni osservate sono principalmente attribuibili a correzioni contabili, adeguamenti puntuali e, soprattutto, all'integrazione della nuova contabilità del Corpo pompieri, che rappresenta il cambiamento più significativo dell'intero dicastero. La Commissione si è chiesta se l'adeguamento di soli CHF 10'000 fosse effettivamente realistico per i proventi da parchimetri e tickets, soprattutto considerando l'approvazione della mozione presentata a dicembre 2024. Il Municipio ha preso posizione su questo aspetto dichiarando che "il presunto ricavo è stato calcolato sull'ipotetico utilizzo e sull'andamento dei ricavi del 2025. Non essendo facile quantificare l'impatto delle nuove tariffe si è preferito adottare un approccio prudenziale. Se gli incassi saranno maggiori, ben venga".

Ci si è chinati anche sulle tasse legate all'occupazione dell'area pubblica. I Commissari si chiedono se sia possibile mettere in atto delle concessioni maggiori ai ristoratori presenti in Piazza Lago per poter aumentare questa entrata. Chiaramente ci si rende conto del fatto che la Piazza è estremamente attrattiva e va mantenuta curata; ciò non toglie che, in particolare durante il periodo

estivo, potrebbe essere favorevole per tutte le parti coinvolte poter concedere un maggiore spazio ai ristoranti.

FINANZE

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 2'921'510.15) e ricavo (CHF 1'236'567.35).

Il confronto con gli anni precedenti conferma che ci troviamo di fronte a un settore strutturalmente in disavanzo, legato alla natura stessa delle prestazioni e dei contributi dovuti.

Rientrano nel dicastero finanze anche le componenti perequative previste dal sistema cantonale. Si tratta di importi determinati annualmente dal Cantone e quindi non modificabili dal Comune. L'aumento rispetto all'anno precedente riflette un aggiornamento sui dati fiscali e demografici.

Le entrate del dicastero, pari a CHF 35'200, derivano principalmente da prelievi dal Fondo FER. L'ammontare, pur presente, rimane marginale rispetto alle uscite e non consente di compensare in modo significativo i trasferimenti obbligatori.

In data 10 settembre '25 il presidente della Commissione della gestione è stato contattato dalla Cancelleria, in copia con il contabile e il capo dicastero finanze, per discutere del senso del piano finanziario, che viene solitamente presentato ogni anno assieme al preventivo. Visto che lo scorso anno non c'è stata alcuna presa di posizione sul documento da parte della Commissione, è stato proposto di far redigere il PF ad anni alterni, così da poter risparmiare circa CHF 10'000 per legislatura. I Commissari si sono dichiarati d'accordo con questa misura contenitiva. Il piano finanziario non è quindi presente per questo preventivo ma, come accordato con la Cancelleria, sarà presentato il prossimo anno con il preventivo 2027.

IMPOSTE

La Commissione ha verificato e preavvisa favorevolmente le posizioni di spesa (CHF 161'300.00) e ricavo (CHF 2'562'163.00).

Nel preventivo 2026 il fabbisogno d'imposta è fissato a CHF 9'501'308.80, in calo rispetto al preventivo 2025 (CHF 10'083'254.00). Per coprire questo fabbisogno, il Municipio prevede un gettito d'imposta con moltiplicatore all'85%.

Nel dettaglio del gettito d'imposte comunali:

- imposte sulle persone fisiche: CHF 10'030'000 nel preventivo 2026, leggermente sopra i CHF 9'970'000 del 2025;
- imposte sulle persone giuridiche: CHF 800'000 previsti per il 2026, in lieve aumento rispetto ai CHF 780'000 del 2025;
- imposta immobiliare: il gettito stimato è di CHF 727'000 (rispetto a CHF 723'000 nel 2025);
- imposta personale: CHF 144'000 previsti, stabile rispetto al 2025 (CHF 144'000) e in leggero aumento rispetto al 2024 (CHF 142'000).

La scelta di mantenere il moltiplicatore d'imposta al 85%, nonostante una diminuzione del gettito, appare motivata dal fatto che, anche con una previsione prudente, il capitale proprio del Comune consente di assorbire parte del margine di rischio.

Sebbene il gettito da persone fisiche resti la voce principale, la quota delle persone giuridiche è più contenuta e suscettibile a fluttuazioni economiche: una recessione locale, o la chiusura di imprese, potrebbe ridurre significativamente quella parte di gettito (vedi ad esempio l'incertezza legata alla presenza della fabbrica Bally).

Il mantenimento del moltiplicatore all'85% è una scelta prudente, ma è legata anche alla speranza che il capitale proprio continui a sostenere eventuali *gap*: questa dipendenza è un rischio se non viene gestita con una visione a lungo termine.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal piano degli investimenti risultano molte opere già approvate. La Commissione invita il Municipio per l'anno 2026 a valutare in modo mirato quali opere risultano effettivamente necessarie e non posticipabili prima di redigere eventuali messaggi.

Come già sottolineato nelle riflessioni inviate alla Cancelleria in data 24 novembre '25, la Commissione si è domandata se sia effettivamente necessario sostituire la barriera per l'ingresso all'ecocentro. Attualmente non viene sfruttata e, non volendo modificare gli orari attuali garantendo l'entrata anche in momenti extra, non si comprende la necessità di spendere CHF 30'000. Il Municipio ha risposto dichiarando che “l'inclusione nel piano degli investimenti della voce “sostituzione barriera ingresso ecocentro” è stata effettuata in via meramente programmatica, in continuità con quanto già previsto per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026. L'effettiva attuazione dell'intervento sarà subordinata alla preventiva valutazione del dicastero competente e, qualora ne venga confermata l'opportunità, si procederà adottando ogni misura utile a garantire il massimo contenimento della spesa.”.

EMENDAMENTO

Nonostante sia un'opera prevista per il 2027, la Commissione si dichiara contraria a questa spesa, motivo per cui presenta il seguente emendamento:

- Piano degli investimenti, voce 4.2.3: visto il costo della sostituzione della barriera e l'assenza di una necessità effettiva, la Commissione richiede di stralciare questa opera dal piano degli investimenti.

Un'altra voce che è stata discussa tra i commissari è quella legata alla riattazione del deposito dei pompieri. Prima dell'approvazione del MM1429, la vecchia Commissione della gestione aveva domandato a più riprese se ci fosse la necessità di una riattazione in seguito all'acquisto. Gli stessi erano stati rassicurati ed era stato dichiarato che il deposito risultava adeguato. Nonostante l'uscita sul piano degli investimenti sia prevista per il 2027, ad oggi si chiede al Municipio di valutare con attenzione l'effettiva necessità di questa opera.

Si segnala inoltre che la Commissione della gestione, per le opere 3.4.6, 3.4.7 e 3.4.8 è stata interpellata dal Municipio, per capire se fosse necessario procedere con un'analisi dettagliata dei due stabili delle scuole comunali, così da stabilire delle priorità d'intervento. I Commissari hanno richiesto di procedere con questa analisi, d'altronde già richiesta da diversi anni, così da avere una chiave di lettura chiara e univoca dello stato degli stabili. Si è consapevoli comunque che i due tetti delle scuole comunali saranno sicuramente oggetto dei futuri messaggi municipali, dal momento che ad oggi presentano diversi problemi di infiltrazioni. La Commissione ha apprezzato il coinvolgimento da parte del Municipio e si augura che si possa continuare a mantenere questo tipo di dialogo costruttivo, in particolare per investimenti futuri importanti.

Dal piano degli investimenti così redatto, non appaiono particolari opere urgenti per il 2026. Molte voci risultano in competenza del Municipio, segnalate con priorità 2 (rinnovo parco giochi scuole elementari, ampliamento stazioni di raccolta, revisione piano del traffico, ecc.). La Commissione invita il Municipio a voler prestare particolare attenzione al tetto massimo di CHF 200'000 fissato con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale (MM 1444).

Dal piano risultano le seguenti opere in sospeso per il 2026:

- 3.1.13: Piazza lago scalinata + rive lago;
- 3.4.6: risanamento tetto scuola elementare;
- 3.4.7: risanamento tetto scuola dell'infanzia;
- 4.3.4: sistemazione giro del monte in collaborazione con il Patriziato (MM 1450);
- 4.5.8: sistemazione e consolidamento alla Piatta (MM 1449).

Considerate queste opere e l'autofinanziamento del Comune, il 2026 dovrebbe essere un anno economicamente solido. Per quanto riguarda le opere legate ai tetti delle scuole, si potrà avere un quadro più chiaro solo dopo l'analisi degli stabili.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il preventivo 2026 pare impostato su basi relativamente prudenti, con un'attenzione al contenimento delle uscite correnti e alla pianificazione delle risorse. In tal senso ha anche forse contribuito il lavoro svolto dall'On. Gianferrari in collaborazione con il contabile Coter, che hanno presentato al Municipio una serie di misure contenitive. Tuttavia, come spesso emerge nei bilanci comunali, la "prudenza" non sempre garantisce che le stime di entrata si realizzino esattamente come previste: la Commissione continuerà a controllare i costi, anche grazie al monitoraggio trimestrale richiesto, al fine di garantire che non si creino disavanzi non previsti.

Come già evidenziato nel rapporto sul preventivo 2025, il debito pubblico del Comune è cresciuto in modo significativo negli ultimi anni, in parte per gli importanti investimenti approvati. Questo implica che Caslano debba gestire con cautela il proprio indebitamento, anche in vista di spese future.

Nel precedente rapporto, la Commissione metteva in guardia sul fatto che molti crediti di investimento non erano ancora approvati ma figuravano nei piani del Municipio (circa CHF 7 milioni in 4 anni). Per il 2026, è cruciale che il Comune aggiorni con regolarità il piano degli investimenti e che la Commissione sia coinvolta nell'analisi della loro fattibilità, per evitare sorprese o appesantimenti non previsti. Già attualmente si denota una positiva attitudine alla collaborazione tra Municipio e Commissione della gestione, che è stata coinvolta a più riprese sui futuri messaggi.

Il documento preventivo è organizzato in modo trasparente, con tabelle suddivise per settore e comparazioni con gli anni precedenti, il che facilita le valutazioni della Commissione. Questo è un punto di forza che va mantenuto.

La Commissione ritiene opportuno che il Comune adotti un approccio prudente ma proattivo nella gestione del bilancio. In particolare, suggeriamo di mantenere un monitoraggio costante del livello di indebitamento, confrontando regolarmente l'andamento reale con le previsioni di spesa e di investimento, così da poter intervenire tempestivamente in caso di scostamenti significativi. È inoltre importante che gli investimenti vengano attentamente prioritizzati: le opere essenziali dovrebbero avere la precedenza, mentre gli interventi che, pur desiderabili, non sono urgenti, potrebbero essere rimandati senza compromettere la qualità dei servizi alla cittadinanza.

La Commissione della gestione valuta positivamente il preventivo 2026: esso mostra un impegno concreto del Municipio nel mantenere una veridicità del documento, allineando spese e ricavi ai dati degli anni precedenti. Come già detto, la chiarezza delle tabelle e la comparazione con gli esercizi precedenti sono elementi che facilitano il controllo e la comprensione. In tal senso la Commissione richiede che nell'effettivo le cifre inserite a preventivo vengano rispettate il più possibile.

I commissari si sono inoltre dichiarati soddisfatti per quanto riguarda il rispetto degli emendamenti votati per il preventivo 2024.

La Commissione ci tiene a rimarcare che si prenderà il tempo per analizzare alcuni aspetti non ancora chiari, come ad esempio i contributi alle società e i sussidi legati al label "Città dell'energia", per approfondire in modo dettagliato alcune spese. In fase di consuntivo ci sarà sicuramente occasione di fare piena chiarezza su tutto ciò che verrà esaminato.

La Commissione della gestione invita l'Onorando Consiglio Comunale ad approvare i conti preventivi del Comune per l'anno 2026.

Per la Commissione della gestione:

Cucuzza Lidia

Grespi Gea

Macchi Cristina

Moser Franco

Soldati Stefano

Viotto Carlotta (relatrice)

Wiesner Andrea